

composizione dei soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e /o collegate.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla società

La Società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio, non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di Bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Nel corso dei primi mesi del 2013, a seguito dell'estinzione del prestito BEI, è stato acceso sempre con Fondi BEI, un finanziamento da parte del Mediocredito Italiano, per un importo di 15 milioni di euro, la cui istruttoria era iniziata nel corso del 2012. Il contratto è stato firmato il 28 febbraio 2013 ed erogato i primi di marzo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2012, l'Istituto ha dovuto fronteggiare le difficoltà di mercato e gli effetti della crisi economica in atto, raggiungendo comunque risultati commerciali in linea con le aspettative.

L'andamento del primo bimestre 2013 conferma la tenuta del nostro venduto risultato pari a 7,7 milioni di euro, analogo a quello dell'anno precedente (8,1 milioni di euro previsti in budget). In termini di composizione le Enciclopedie risentono positivamente della vendita dell'VIII Aggiornamento; è inoltre confermato il significativo apporto delle Opere di pregio (60% del totale).

La gestione, nel suo complesso, è in linea con le previsioni.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 Vi proponiamo di coprire la perdita come segue:

Riserva di rivalutazione L. 413/91	euro 1.164.560
Riserva di rivalutazione L. 02/2009	euro 6.723.518
Riserva straordinaria	euro 459.751

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa: contenuto e forma

***Criteria di valutazione, principi contabili
e principi di redazione del bilancio***

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

Immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti*** Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- Imposte*** Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".
- Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'OIC.
- Fondi per rischi ed oneri*** Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*** È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2012 a euro 15.312 mila (euro 17.089 mila nel 2011); nel prospetto a pagina 36 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata:

- dal diritto d'autore, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di ulteriori euro 1.765 mila ed ammortizzato per euro 3.456 mila, utilizzando l'aliquota del 10%,
- e dai costi sostenuti per l'innovazione tecnologica, per euro 1.330 mila.

Nel corso del 2012 sono stati fatti investimenti per l'ammodernamento dei Sistemi Informativi di cui si evidenziano tra gli altri i seguenti interventi:

Banca Dati – Portale Internet: integrazione tra la piattaforma di gestione dei contenuti editoriali di proprietà Treccani con il portale internet affidato a terze parti. Tale attività rappresenta il primo passo necessario per agevolare il processo di revisione e pubblicazione dei contenuti editoriali al fine di renderli disponibili e più rispondenti al nuovo carattere di immediatezza ed attualità che Treccani vuole trasmettere sulla rete nel minor tempo possibile.

Sistema di (CRM) Customer Relationship Management: interventi volti alla completa revisione dell'interfaccia di utilizzo della piattaforma CRM utilizzata dalle operatrici di call center delle agenzie al fine di rendere più efficace e veloce l'interazione con il cliente. Obiettivo dell'investimento è stato tra l'altro la riduzione dei tempi di interazione e quindi un guadagno in termini di efficienza dei call center.

Rete WAN, LAN ed Interbusiness: interventi infrastrutturali volti alla riprogettazione e all'adeguamento della connettività di rete dell'Istituto divenuta oramai imprescindibile sia per le attività della Direzione Editoriale che per quelle commerciali. Introduzione di una nuova rete Wi-Fi per il pubblico ospite dei convegni svolti nella sala Igea dell'Istituto.

Immobilizzazioni materiali Ammontano al 31 dicembre 2012 a euro 19.356 mila (euro 19.798 mila nel 2011). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 37.

Su Palazzo Canonici-Mattei, sede storica del nostro Istituto, è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Tale impegno figura nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2011.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.2/09	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	35	3.770	783	14.847	19.435	14.417

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 547 mila, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Nel mese di ottobre 2012 è stato siglato un contratto preliminare per la cessione dell'immobile sito in Monte Cenci. La cessione avverrà nel corso del 2013. La vendita di due delle tre particelle che compongono l'edificio è sottoposta al vincolo a favore della Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici (d.lgs n. 42/2004) che prevede l'esercizio del diritto di prelazione a favore della stessa.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in eu

Descrizione	Costo Storico		Ammortamenti			
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo 31.12.
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f)
Diritti d'autore	40.432	1.765	42.198	(26.496)	(3.456)	(29
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	404	47	451	(382)	(27)	
<i>Altre :</i>						
Spese istruttoria Finanz. Banca Europea Investimenti	84		84	(74)	(10)	
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(48)	(8)	
Portale Internet	3.197	600	3.797	(1.414)	(759)	(2
Banca dati	5.898	83	5.981	(5.793)	(81)	(1
Nuovo sistema informativo	13.193	647	13.841	(11.992)	(579)	(12
<i>Totale altre</i>	<i>22.453</i>	<i>1.330</i>	<i>23.783</i>	<i>(19.320)</i>	<i>(1.437)</i>	<i>(20</i>
Totale	63.288	3.142	66.431	(46.198)	(4.919)	(51

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico				Ammortamenti accumulati		
		Saldo al 31.12.2011 (d=a+b-c)	Acquisizioni i (b)	Decrement i (c)	Saldo al 31.12.2011 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2012 (h=e+f-g)	Quote dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)
Terreni e fabbricati:								
- fabbricati civili								
- ufficio	35/45 anni	29.802			29.802	(10.148)	(506)	
- magazzino	35	27			27	(19)	(1)	
Totale terreni e fabbricati		29.829			29.829	(10.167)	(507)	
Impianti e macchinari:								
- impianti generici	10	1.160	50		1.210	(1.121)	(11)	
- impianti specifici	12	202			202	(137)	(9)	
Totale impianti e macchinari		1.362	50		1.412	(1.258)	(20)	
Attrezzature industriali e commerciali:								
- attrezzature commerciali	12/25/100	3.037	33		3.070	(3.030)	(7)	
- attrezzatura varia e minuta	12/25/100	6			6	(6)		
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.043	33		3.076	(3.036)	(7)	
Altri beni:								
- macchine d'ufficio elettroniche	20/100	1.048	17		1.065	(1.027)	(10)	
- mobili e macchine d'ufficio	12/100	2.575	5		2.580	(2.571)	(3)	
Totale altri beni		3.623	22		3.645	(3.598)	(13)	
Totale		37.857	105		37.962	(18.059)	(547)	

***Immobilizzazioni
finanziarie******Crediti verso altri***

Ammontano al 31 dicembre 2012 a euro 208 mila e non presentano alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 4,7 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".